

Kanbun

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Per **Kanbun** (漢文 lett. scrittura degli Han) si intendeva il complesso di letteratura, scrittura e testi cinesi. Con il termine Han infatti si faceva riferimento alla famosa dinastia sotto la quale fiorirono le arti e la cultura in Cina.

Storia

Questo termine viene comunemente utilizzato dai filologi e gli storici della letteratura giapponese per indicare genericamente la lingua cinese scritta usata per redigere i testi classici giunti in Giappone all'inizio del V secolo d.C.

Benché i testi fossero redatti in cinese, venivano letti "alla giapponese" cambiando l'ordine delle parti del discorso seguendo quello della sintassi della lingua giapponese e servendosi di un sistema di glosse e annotazione ai margini dei testi per facilitarne la lettura.^[1]

Il modo di leggere i testi cinesi in lingua autoctona veniva detto *Kanbun Kudoku* e diede la possibilità ai giapponesi di prendere coscienza della possibilità di leggere e scrivere testi non solo cinesi ma anche giapponesi. È da questo sistema di lettura infatti che deriverà la scrittura giapponese.^[2]

Note

- ↑ Calvetti Paolo, Introduzione alla Storia della Lingua Giapponese, Istituto Universitario Orientale di Napoli, Napoli, 1999, pp. 84-85.
- ↑ Tollini Aldo, La Scrittura del Giappone Antico, Cafoscarina, Venezia 2005. p 143.

Estratto da "<https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Kanbun&oldid=66445618>"

Questa pagina è stata modificata per l'ultima volta il 13 giu 2014 alle 13:37.

Il testo è disponibile secondo la licenza Creative Commons Attribuzione-Condividi allo stesso modo; possono applicarsi condizioni ulteriori. Vedi le condizioni d'uso per i dettagli.